



CONTROLLO PREVENTIVO delle COMPENSAZIONI IVA

Agenzia delle Entrate

Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti

Settore Gestione Tributi

Ufficio Gestione Dichiarazioni

Roma, 14 aprile 2011

PROCEDURA DI CONTROLLO

- ✓ Da gennaio 2010 è attiva una procedura automatizzata che sottopone a controllo preventivo i pagamenti telematici eseguiti con compensazione, totale o parziale, di crediti Iva.
- ✓ La procedura verifica il rispetto delle regole vigenti in materia di compensazione di crediti Iva (art. 10 del d.l. 78/2009 e non solo).
- ✓ In caso di mancato rispetto delle regole, il pagamento telematico viene scartato.

UTILIZZO SERVIZI TELEMATICI

I soggetti che intendono effettuare la compensazione del credito Iva annuale o infrannuale per importi superiori a 10.000 euro annui, sono tenuti ad utilizzare esclusivamente i servizi telematici messi a disposizione dall' Agenzia delle Entrate.

(art. 37, co. 49-bis, d.l. 223/2006)

UTILIZZO SERVIZI TELEMATICI

Le deleghe di pagamento contenenti compensazioni Iva che comportano il superamento del limite di 10.000 euro possono essere trasmesse:

- **direttamente dai contribuenti, tramite i canali Entratel o Fisconline;**
- **dagli intermediari abilitati, tramite il canale Entratel.**

UTILIZZO SERVIZI TELEMATICI

Per le deleghe trasmesse da intermediari abilitati, l'addebito delle somme può essere effettuato:

- sul c/c del contribuente;
- sul c/c dell'intermediario.

(provv. direttoriale 21/6/2007)

UTILIZZO SERVIZI TELEMATICI

In caso di pagamento cumulativo mediante addebito su c/c dell'intermediario, qualora dal controllo delle compensazioni Iva emerga una anomalia che comporta lo scarto del pagamento telematico, si procede allo storno del relativo saldo dall'importo dell'addebito complessivamente richiesto.

UTILIZZO SERVIZI TELEMATICI

I pagamenti telematici possono essere annullati direttamente dagli utenti Entratel e Fisconline entro il penultimo giorno lavorativo precedente la data di addebito.

Entratel: “Documenti” → “Annulla”.

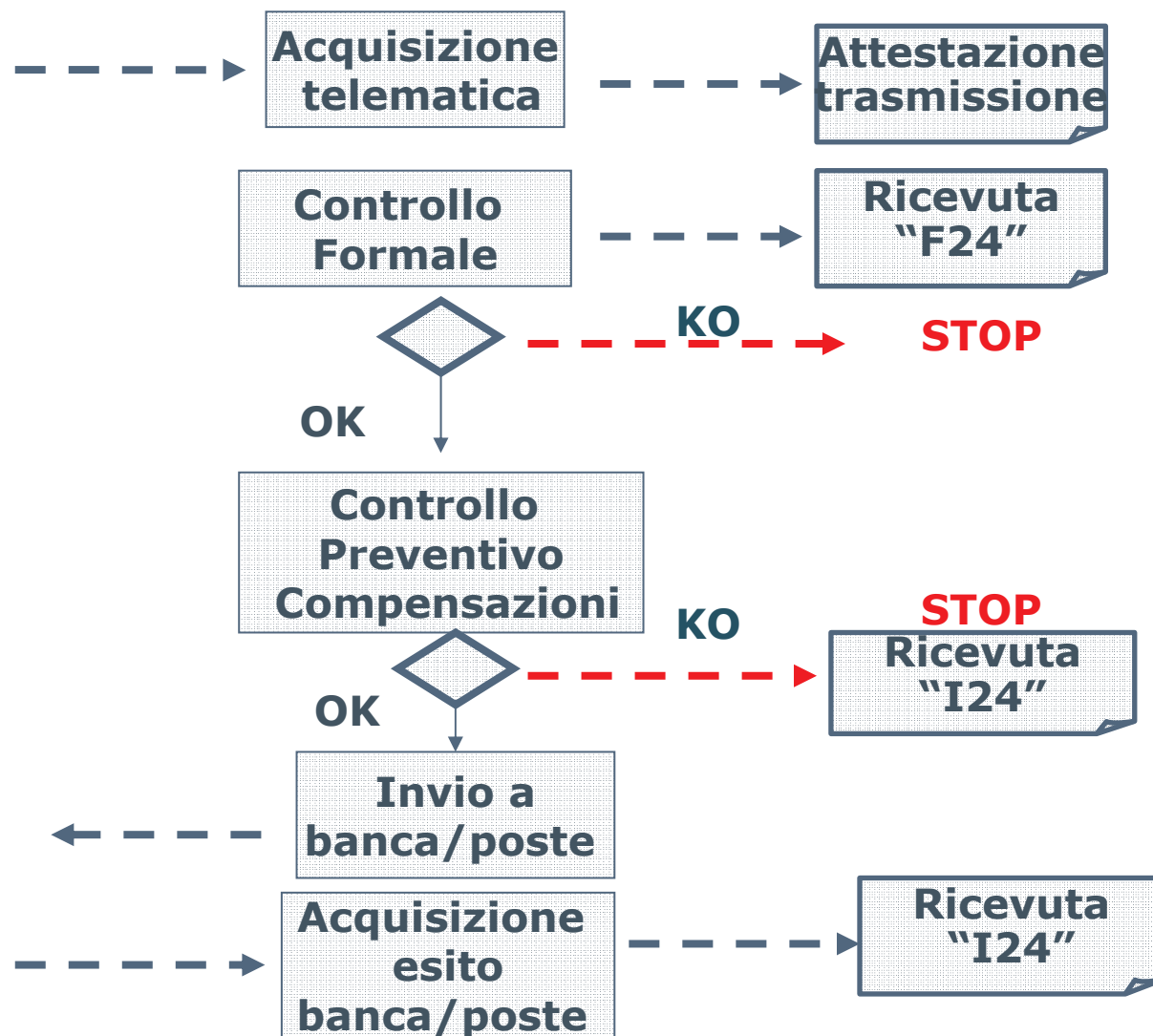
Fisconline: “Strumenti” → “Richiesta annullamento”.

UTILIZZO SERVIZI TELEMATICI

In caso di segnalazione di sospetta duplicazione degli addebiti telematici (stesso codice fiscale, stesso saldo delega, stesse coordinate del conto di addebito), l'intermediario può effettuare l'annullamento della delega duplicata entro le ore 20 della data di versamento indicata nel pagamento.

Importante: l'annullamento deve riguardare la singola delega duplicata contenuta nell'invio successivo al primo.

Flusso delle ricevute



UTILIZZO SERVIZI TELEMATICI

In caso di mancato utilizzo dei servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia, la delega di pagamento viene segnalata al Centro Operativo di Venezia per valutazione ed eventuale azione di recupero del credito indebitamente utilizzato.

(provv. direttoriale 9/3/2011)

PERIODO DI COMPENSABILITA'

La compensazione del credito Iva annuale o infrannuale, per importi superiori a 10.000 euro annui, può essere effettuata a partire dal giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione o dell'istanza da cui il credito emerge.

(art. 17, co. 1, d.lgs. 241/1997)

PERIODO DI COMPENSABILITA'

La trasmissione delle deleghe di pagamento recanti compensazione di crediti Iva per importi superiori a 10.000 euro deve essere effettuata a partire dal 10° giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione o istanza da cui il credito emerge.

(provv. direttoriale 21/12/2009)

PERIODO DI COMPENSABILITA'

La compensazione dei crediti risultanti dalle dichiarazioni e dalle denunce periodiche deve essere effettuata entro la data di presentazione della dichiarazione successiva.

(art. 17, co. 1, d.lgs. 241/1997)

Esempio 1

31/3/2010 presentazione mod. Iva 2010/09 con credito € 80.000 + visto di conformità.

28/2/2011 presentazione mod. Iva 2011/10.

Periodo di compensabilità (c.t. 6099, anno 2009):

≤ € 10.000 dal 1/1/2010 al 28/2/2011

> € 10.000 dal 16/4/2010 al 28/2/2011

14/04/2011 trasmissione mod. F24 con compensazione c.t. 6099, anno 2009...

Esempio 1

Protocollo del pagamento: 11041411300220032-000001

Codice fiscale: 99999999999 – DENOMINAZIONE

Data addebito: 18-04-2011

Importo versamento: 0,00

Esito controllo delle compensazioni IVA (art. 10 D.L. 78/2009): NON SUPERATO

IL PAGAMENTO TELEMATICO E' DA CONSIDERARE NON EFFETTUATO

Si elencano di seguito i motivi di scarto relativi al codice fiscale intestatario del credito 99999999999

Credito IVA: annuale Anno d'imposta: 2009

Periodo non congruente

Esempio 2

14/4/2011 riconosciuta spettanza maggior credito Iva anno 2008.

15/4/2011 trasmissione mod. F24 con compensazione c.t. 6099, anno 2008...

Esempio 2

Protocollo del pagamento: 11041511300220032-000001

Codice fiscale: 99999999999 – DENOMINAZIONE

Data addebito: 18-04-2011

Importo versamento: 0,00

Esito controllo delle compensazioni IVA (art. 10 D.L. 78/2009): NON SUPERATO

IL PAGAMENTO TELEMATICO E' DA CONSIDERARE NON EFFETTUATO

Si elencano di seguito i motivi di scarto relativi al codice fiscale intestatario del credito 99999999999

Credito IVA: annuale Anno d'imposta: 2008

Periodo non congruente

Esempio 2

Possibili soluzioni:

1) riporto nel rigo VL8 (“Credito risultante dalla dichiarazione per il 2008”) del mod. Iva 2010/09 integrativo (solo se mod. Iva 2011/10 non è ancora stato presentato) → utilizzo in F24 con c.t. 6099, anno 2009;

2) riporto nel rigo VL8 (“Credito risultante dalla dichiarazione per il 2009”) del mod. Iva 2011/10 (eventualmente correttivo nei termini) → utilizzo in F24 con c.t. 6099, anno 2010.

CREDITI TRIMESTRALI

La compensazione dei crediti Iva trimestrali può essere effettuata solo successivamente alla presentazione della relativa istanza.

(art. 8, co. 3, d.P.R. 542/1999)

Esempio 3

1/10/2010 presentazione mod. Iva TR 3° trim. 2010
con credito € 20.000.

31/3/2011 presentazione mod. Iva 2011/10.

Periodo di compensabilità (c.t. 6038, anno 2010):

≤ € 10.000 dal 2/10/2010 al 31/3/2011

> € 10.000 dal 16/11/2010 al 31/3/2011

14/04/2011 trasmissione mod. F24 con
compensazione c.t. 6038, anno 2010...

Esempio 3

Protocollo del pagamento: 11041411300220032-000001

Codice fiscale: 99999999999 – DENOMINAZIONE

Data addebito: 18-04-2011

Importo versamento: 0,00

Esito controllo delle compensazioni IVA (art. 10 D.L. 78/2009): NON SUPERATO

IL PAGAMENTO TELEMATICO E' DA CONSIDERARE NON EFFETTUATO

Si elencano di seguito i motivi di scarto relativi al codice fiscale intestatario del credito 99999999999

Credito IVA: trimestrale Anno d'imposta: 2010

Periodo non congruente

Esempio 4

2/5/2011 presentazione mod. Iva TR 1° trim. 2011 con credito € 20.000 (30/4 è sabato).

Periodo di compensabilità (c.t. 6036, anno 2011):

≤ € 10.000 dal 3/5/2011

> € 10.000 dal 16/6/2011

16/5/2011 trasmissione mod. F24 con compensazione c.t. 6036, anno 2011, importo € 20.000...

Esempio 4

Protocollo del pagamento: 11051611300220032-000001

Codice fiscale: 99999999999 – DENOMINAZIONE

Data addebito: 16-05-2011

Importo versamento: 0,00

Esito controllo delle compensazioni IVA (art. 10 D.L. 78/2009): NON SUPERATO

IL PAGAMENTO TELEMATICO E' DA CONSIDERARE NON EFFETTUATO

Si elencano di seguito i motivi di scarto relativi al codice fiscale intestatario del credito 99999999999

Credito IVA: trimestrale Anno d'imposta: 2011

Credito non disponibile

Esempio 5

1/4/2011 presentazione mod. Iva TR 1° trim. 2011 con credito € 9.000.

14/4/2011 trasmissione mod. F24 con compensazione c.t. 6036, anno 2011, importo € 8.000

1/7/2011 presentazione mod. Iva TR 2° trim. 2011 con credito € 20.000.

22/8/2011 trasmissione mod. F24 con compensazione c.t. 6037, anno 2011, importo € 21.000...

Esempio 5

...

Esito controllo delle compensazioni IVA (art. 10 D.L. 78/2009): NON SUPERATO

IL PAGAMENTO TELEMATICO E' DA CONSIDERARE NON EFFETTUATO

Si elencano di seguito i motivi di scarto relativi al codice fiscale intestatario del credito 999999999999

Credito IVA: trimestrale Anno d'imposta: 2011

Credito dichiarato insufficiente

Protocollo telematico istanza: 110701180344551840000002

Importo credito indicato in istanza: 20.000,00

Importo credito già prenotato/utilizzato in F24: 0.000,00

Importo credito residuo utilizzabile in F24: 20.000,00

Crediti Iva utilizzabili nel 2011

Tipo credito	Compensabilità
c.t. 6099 anno 2009	fino alla data di presentazione della dich. Iva 2011/10
c.t. 6099 anno 2010 ≤ 10.000 €	dall'1/1/2011
c.t. 6099 anno 2010 > 10.000 €	dal 16/mese successivo alla presentazione della dich. Iva 2011/10

Crediti Iva utilizzabili nel 2011

Tipo credito	Compensabilità
c.t. 6036, 6037, 6038 anno 2010	fino alla data di presentazione della dich. Iva 2011/10
c.t. 6036, 6037, 6038 anno 2011 ≤ 10.000 €	dal giorno successivo alla presentazione della <u>relativa</u> istanza
c.t. 6036, 6037, 6038 anno 2011 > 10.000 €	dal 16/mese successivo alla presentazione della <u>relativa</u> istanza

VISTO DI CONFORMITA'

I contribuenti che intendono utilizzare in compensazione crediti Iva per importi superiori a 15.000 euro annui, hanno l'obbligo di richiedere l'apposizione del visto di conformità relativamente alle dichiarazioni dalle quali emerge il credito.

(art. 10, co. 1, lett. a), n. 7, d.l. 78/2009)

VISTO DI CONFORMITA'

Mod. Iva 2011/10 Mod. Unico 2011/10

VISTO DI CONFORMITÀ Riservato al C.A.F. o al professionista	Codice fiscale del responsabile del C.A.F.	Codice fiscale del C.A.F.
	Codice fiscale del professionista	Si rilascia il visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241/1997

ATTESTAZIONE CONTROLLI

In alternativa al visto di conformità, relativamente ai contribuenti sottoposti a controllo contabile ai sensi del codice civile, è necessario che dalla dichiarazione risulti l'attestazione dell'esecuzione dei controlli di cui all'art. 2, co. 2, del d.m. n. 164 del 1999 da parte dei soggetti che sottoscrivono la relazione di revisione.

(art. 10, co. 1, lett. a), n. 7, d.l. 78/2009)

ATTESTAZIONE CONTROLLI

Mod. Iva 2011/10
(è sufficiente la firma)

**SOTTOSCRIZIONE
ORGANO
DI CONTROLLO**

Soggetto	Codice fiscale	FIRMA
Soggetto	Codice fiscale	FIRMA
Soggetto	Codice fiscale	FIRMA
Soggetto	Codice fiscale	FIRMA

ATTESTAZIONE CONTROLLI

Modd. Unico SC e ENC 2011/10

(è necessario barrare la casella "Attestazione")

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE	Il sottoscritto attesta di aver compilato e allegato i seguenti quadri (barrare le caselle che														
	RF	RH	RI	RK	RM	RN	PN	RO	RQ	RS	RT	RU	RV	RX	R
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	N. moduli IVA														
	<input type="text"/>														
	Situazioni particolari					Codice		FIRMA DEL DICHIARANTE							
	<input type="text"/>					<input type="text"/>		<input type="text"/>							
Attestazione <input type="checkbox"/>	Soggetto	Codice fiscale										FIRMA			
	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>										<input type="text"/>			
	Soggetto	Codice fiscale										FIRMA			
	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>										<input type="text"/>			
	Soggetto	Codice fiscale										FIRMA			
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>										<input type="text"/>				
Soggetto	Codice fiscale										FIRMA				
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>										<input type="text"/>				

Esempio 6

28/2/2011 presentazione mod. Iva 2011/10 con credito € 20.000 + visto di conformità.

1/9/2011 presentazione mod. Unico 2011/10 comprensivo dei quadri Iva, credito € 20.000, senza visto di conformità.

16/9/2011 trasmissione mod. F24 con compensazione c.t. 6099, anno 2010, importo € 20.000...

Esempio 6

Protocollo del pagamento: 11091611300220032-000001

Codice fiscale: 99999999999 – DENOMINAZIONE

Data addebito: 16-09-2011

Importo versamento: 0,00

Esito controllo delle compensazioni IVA (art. 10 D.L. 78/2009): NON SUPERATO

IL PAGAMENTO TELEMATICO E' DA CONSIDERARE NON EFFETTUATO

Si elencano di seguito i motivi di scarto relativi al codice fiscale intestatario del credito 99999999999

Credito IVA: annuale Anno d'imposta: 2010

Visto di conformità/Attestazione revisore: assente

Protocollo telematico dichiarazione: 110901114607497490000004

Esempio 6

Possibili soluzioni:

1) annullare l'invio del mod. Unico (è necessario ripresentare la dichiarazione dei redditi!);

2) presentare una nuova dichiarazione Iva con visto di conformità.

COMPENSAZIONI INTERNE

Ai fini del raggiungimento dei limiti di 10.000 e 15.000 euro non sono computate le compensazioni utilizzate per i versamenti Iva periodici, in acconto e a saldo.

(provv. direttoriale 21/12/2009)

COMPENSAZIONI INTERNE

Codici tributo a debito:

- ✓ da **6001** a **6013** (versamenti mensili + acconto)
- ✓ da **6031** a **6035** (versamenti trimestrali + acconto)
- ✓ da **6720** a **6727** (versamenti eseguiti da subfornitori)
- ✓ **6099** (versamento saldo annuale)

COMPENSAZIONI INTERNE

Non concorrono al raggiungimento dei predetti limiti le compensazioni per le quali l'esposizione in F24 rappresenta una mera alternativa alla detrazione esercitabile in dichiarazione.



(circ. 1/E del 15/1/2010)

Le compensazioni che non concorrono al raggiungimento dei limiti sono esclusivamente quelle utilizzate per il pagamento di un debito della medesima imposta, relativo ad un periodo successivo rispetto a quello di maturazione del credito.

(circ. 29/E del 3/6/2010)

Esempio 7

Esempio di compensazione esterna:

cod. trib.	anno di rif.	importi a debito	importi a credito
6036	2011		16.800
6004	2010	16.000	
8904	2010	600	
1991	2010	200	

MODIFICA/ANNULLAMENTO F24

In esito alla modifica/annullamento di un mod. F24, il credito Iva ricostituito può essere utilizzato a partire dal secondo giorno lavorativo successivo a quello di effettuazione della modifica/annullamento.

Esempio 8

16/1/2011 trasmissione mod. F24 con compensazione c.t. 6099, anno 2010, importo € 4.000.

14/4/2011 correzione anno di riferimento del mod. F24 del 16/1 da 2010 a 2009.

14/4/2011 trasmissione mod. F24 con compensazione c.t. 6099, anno 2010, importo € 10.000...

Esempio 8

Protocollo del pagamento: 11041411300220032-000001

Codice fiscale: 99999999999 – DENOMINAZIONE

Data addebito: 18-04-2011

Importo versamento: 0,00

Esito controllo delle compensazioni IVA (art. 10 D.L. 78/2009): NON SUPERATO

IL PAGAMENTO TELEMATICO E' DA CONSIDERARE NON EFFETTUATO

Si elencano di seguito i motivi di scarto relativi al codice fiscale intestatario del credito 99999999999

Credito IVA: annuale Anno d'imposta: 2010

Credito non disponibile

CREDITO MATURATO IN CAPO AD ALTRI SOGGETTI

Qualora l'ammontare del credito da utilizzare sia superiore a 10.000 euro e a tale ammontare, ricorrendone i presupposti normativi, concorrano crediti maturati in capo ad altri soggetti, la presentazione della relativa dichiarazione e/o istanza costituisce condizione necessaria per fruire della compensazione, anche se l'importo del credito emergente dalla singola dichiarazione e/o istanza sia inferiore a 10.000 euro.

(provv. direttoriale 21/12/2009)

Esempio 9 (Consolidato)

28/2/2011 la consolidante Alfa presenta mod. Iva 2011/10 con cui attribuisce al consolidato un credito Iva di € 8.000.

31/3/2011 la consolidata Beta presenta mod. Iva 2011/10 con cui attribuisce al consolidato un credito Iva di € 9.000.



In capo al consolidato si costituisce un credito Iva di € 17.000 (autonomo plafond) utilizzabile in compensazione dalla consolidante Alfa indicando, nel mod. F24, il **codice identificativo 61** (ris. 286/E del 22/12/2009).

Il credito è utilizzabile, per importi superiori a 10.000 €, a partire dal 16/4/2011.

Esempio 9 (Consolidato)

CONTRIBUENTE					
CODICE FISCALE	Consolidante				barraire in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare
cognome, denominazione o ragione sociale			name		
DATI ANAGRAFICI					
data di nascita		sesso (M o F)	comune (o Stato estero) di nascita		prov.
giorno	mesi	anno			
comune			prov.	via e numero civico	
DOMICILIO FISCALE					
CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare	Consolidata				codice identificativo 61
SEZIONE ERARIO					
codice tributo	rateazione/regione/prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	
6099		2010		17.000,	

Esempio 10 (Op. straordinarie)

31/3/2011 la società Gamma presenta mod. Iva 2011/10 con credito € 15.000.

14/4/2011 la società Delta incorpora la società Gamma.



Delta (incorporante) può utilizzare in compensazione il credito Iva di Gamma (incorporata) indicando, nel mod. F24, il **codice identificativo 62** (ris. 286/E del 22/12/2009).

Il credito è utilizzabile, per importi superiori a 10.000 €, a partire dal 16/4/2011.

Esempio 10 (Op. straordinarie)

CONTRIBUENTE					
CODICE FISCALE	Incorporante				barrare in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare
DATI ANAGRAFICI	cognome, denominazione o ragione sociale			nome	
DOMICILIO FISCALE	data di nascita		sesso (M o F)	comune (o Stato estero) di nascita	prov.
	giorno	mes	anno		
	comune		prov.	via e numero civico	
CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare	Incorporata				codice identificativo 62
SEZIONE ERARIO					
codice tributo	rateazione/regione/prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	
6099		2010		15.000	

Tipologie di credito Iva

- 1) **Credito annuale proprio**, emergente dalla dichiarazione annuale Iva (c.t. 6099).
- 2) **Credito trimestrale proprio**, emergente dalle istanze trimestrali (c.t. 6036, 6037, 6038).
- 3) **Credito derivante da opzione per il consolidato fiscale**, emergente dalle dichiarazioni Iva presentate dalle società aderenti al regime (cod. id. 61).
- 4) **Credito derivante da operazioni straordinarie**, emergente dalle dichiarazioni/istanze presentate da soggetti interessati da operazioni straordinarie (cod. id. 62).

SOCIETA' NON OPERATIVE

Per le società non operative, l'eccedenza di credito risultante dalla dichiarazione Iva non è ammessa al rimborso né può costituire oggetto di compensazione o di cessione.

Qualora per tre periodi di imposta consecutivi la società non operativa non effettui operazioni rilevanti ai fini Iva non inferiori all'importo che risulta dalla applicazione delle percentuali di cui al comma 1, l'eccedenza di credito non è ulteriormente riportabile a scomputo dell'Iva a debito relativa ai periodi di imposta successivi.

(art. 30, co. 4, legge 724/1994)

SOCIETA' NON OPERATIVE

Se nella dichiarazione Iva risulta compilato il rigo VA15 (codici da 1 a 4), eventuali compensazioni di credito Iva sono oggetto di scarto.

VA15 Società non operative

CASSETTO FISCALE

Nella sezione “Dati sul CONTROLLO delle COMPENSAZIONI IVA” sono riportate informazioni utili al monitoraggio delle compensazioni Iva:

- ❖ credito risultante dalle dichiarazioni o istanze;
- ❖ credito utilizzato in compensazione tramite mod. F24;
- ❖ credito residuo ancora disponibile.

ASSISTENZA VIA PEC

Per le richieste di assistenza in materia di compensazioni Iva è stata attivata una apposita casella e-mail, utilizzabile dai contribuenti e dai professionisti abilitati dotati di posta elettronica certificata:

dc.sac.compensazioni.ivaf24@pce.agenziaentrate.it

ASSISTENZA VIA PEC

Il canale di assistenza è utilizzabile per:

- ✓ **chiedere chiarimenti circa lo scarto di pagamenti telematici eseguiti con compensazione di crediti Iva (allegare copia della ricevuta di scarto);**
- ✓ **segnalare l'avvenuta regolarizzazione, tramite ravvedimento, di indebiti utilizzati in compensazione (allegare copia del mod. F24 con cui è stato eseguito il ravvedimento).**

ASSISTENZA VIA PEC

Importante:

Nell'oggetto del messaggio deve essere indicato il codice fiscale del contribuente interessato.

PRASSI DI RIFERIMENTO

- **Risoluzione n. 286/E del 22 dicembre 2009**
- **Circolare n. 57/E del 23 dicembre 2009**
- **Circolare n. 1/E del 15 gennaio 2010**
- **Circolare n. 12/E del 12 marzo 2010**
- **Circolare n. 29/E del 3 giugno 2010**
- **Risoluzione n. 90/E del 17 settembre 2010**